

Il sindaco Maurizio Roi è particolarmente soddisfatto del festival internazionale "Corpi multipli"

# Una città coinvolta nella danza

*"Organizzare spettacoli per sette giorni non è stato semplice, ma è andata bene"*

Si sono esibite quindici compagnie e quaranta artisti

LUGO - Maurizio Roi, presidente della Fondazione Teatro Rossini e sindaco di Lugo, traccia un bilancio della seconda edizione del Festival Internazionale Lugo Danza "Corpi Multipli". La manifestazione, organizzata dalla Fondazione Teatro Rossini e da Artemis Danza, per la direzione artistica di Monica Casadei, si è svolta dal 23 al 29 giugno a Lugo dal 23 al 29 giugno e a Russi il 29 giugno.

"La manifestazione si è consolidata - afferma Roi - nonostante il gran caldo che ha reso tutto più difficile. Organizzare un vero e proprio Festival, con spettacoli per sette giorni consecutivi non era un'impresa semplice, ma siamo riusciti ad ottenere buoni risultati. Durante il Festival si sono esibite ben 15 compagnie, di cui 4 straniere, per un totale oltre 40 artisti. Abbiamo proposto due prime assolute e due prime nazionali. Inoltre abbiamo coinvolto la città di Russi, portando al Teatro Comunale, per la prima volta, Aterballetto, la più impor-



Il sindaco Maurizio Roi (sopra) si è detto particolarmente soddisfatto per la riuscita del Festival dedicato alla danza (a lato) che ha coinvolto quindici compagnie e una quarantina di artisti a livello internazionale

ante compagnia di danza in Italia che ringrazio per aver presentato, come altre Compagnie italiane e straniere, un'anteprima assoluta: "Folla Antiqua", una coreografia di Adrien Boissonnet".



Per il primo cittadino di Lugo, "il tratto principale del Festival è dato dalla combinazione tra lo spettacolo di strada, quest'anno l'arte circoesa, l'attenzione alle compagnie straniere, alcune

in Italia per la prima volta, come la Compagnia francese Christine Bastin, e la collaborazione con i locali della città che, in questa edizione di "Lugo Danza", si è concretizzata negli incontri

enocoreografici con il critico di danza Philippe Verriè al Papilio e al Non Plus Ultra". La seconda edizione di "Lugo Danza" è stata inoltre l'occasione per rendere

omaggio alla città gemella di Choisy-le-Roi - il cui sindaco, Daniel Davisse, è stato presente nella giornata di sabato - ospitando la Compagnia Christine Bastin, una delle più importanti formazioni di danza contemporanea francese, che ha sede al Teatro di Choisy. "La manifestazione 'Lugo Danza' - sottolinea ancora Roi - si inserisce a pieno titolo nella linea di sviluppo che abbiamo scelto per il Teatro Rossini, cioè di un'istituzione culturale che si occupa di tutti i generi di spettacolo, nella ricerca continua di espressioni artistiche caratterizzate da creatività, contaminazioni tra i generi, originalità. Un teatro in grado di produrre non solo eventi di spettacolo, ma anche idee e stimoli culturali. Esprimendo l'intenzione di proseguire in questa direzione, conclude ringraziando tutti coloro che hanno collaborato alla seconda edizione di "Lugo Danza": gli organizzatori, gli artisti, il personale e le attività commerciali e di ristorazione".

## Letture animate alla Cà vecchia

Nel parco del Centro sociale Cà vecchia di Voltana oggi alle 17 Paolo Massari e Maria Pia Tiano daranno vita alla lettura animata "Il mangiadita" per bimbi da 4 a 10 anni.

## Attivo portale della 'Bassa'

È entrato in funzione [www.labbassaromagna.it](http://www.labbassaromagna.it), il portale territoriale della Bassa Romagna. Si tratta di un progetto del Comune di Lugo promosso assieme alla Associazione intercomunale, grazie al quale su internet sono a disposizione notizie, informazioni, servizi per conoscere e promuovere l'intero territorio dei dieci Comuni che comprendono 100 mila abitanti.

## VOLTANA - Alla Ca' Vecchia Letture e musica sotto le stelle

VOLTANA - I responsabili dell'assessorato alla Cultura, della biblioteca Trisi, della Circoscrizione di Voltana e del Centro Sociale Ca' Vecchia di Voltana organizzano per domani alle ore 21 presso il centro sociale Ca' Vecchia un incontro dal titolo "Letture e musica sotto un lucernario di stelle". Una iniziativa che si ripete dopo i positivi riscontri registrati nelle edizioni precedenti proposta nella suggestiva cornice del parco di Ca' Vecchia "Auspiciando - come tiene a dire l'assessore alla Cultura Daniele Ferrieri - si ripetano le magiche atmosfere che parole e musica possono creare. L'interesse, la curiosità e le emozioni della serata certamente favoriscono l'incontro con il libro: compagno di avventure, amico della conoscenza e del sapere. Una occasione piacevole per stare insieme e condividere situazioni e sentimenti che le parole dei libri e la musica molto spesso regalano". La serata inizia con l'intervento dell'assessore alla cultura Daniele Ferrieri e dopo l'introduzione del direttore della biblioteca Trisi, Sante Medri i partecipanti al laboratorio di lettura 2003 leggeranno poesie e brani scelti da opere letterarie, con l'intervento musicale di Marcella Trioschi al violoncello. L'amministrazione comunale ringrazia per l'occasione gli animatori della serata per la loro disponibilità.

a.r.g.

# Lugo d'estate

L'estate di Lugo si presenta quest'anno ricca di avvenimenti, con un'attenzione tutta particolare per le espressioni artistiche contemporanee e coinvolgendo circa centotrenta artisti di varia nazionalità.

Si comincia con la seconda edizione del Festival Internazionale di Danza "Corpi Multipli": con il nome s'intende dare rilievo alle multiple espressioni corporee e coreografiche, alternando sia rappresentazioni presso il tradizionale Teatro Rossini ed il Teatro Comunale di Russi a spettacoli per lo più di orientamento comico realizzati nella piazza del Largo Banuzzi.

Il Festival si è svolto dal 23 al 29 giugno, con la direzione artistica di Monica Casades e l'organizzazione di Artemis Danza, due prime nazionali l'ensemble di Noemi Lapreson e della francese Compagnie La Folie e due prime assolute (lo spettacolo di Teri Weikel e Olé Khanchianá). Interessante è inoltre la proposta di una serie di stages su cinque temi della danza contemporanea tenuti dagli artisti invitati nelle giornate del Festival e rivolti agli allievi delle diverse scuole di danza del suolo

ravennate.

La rassegna Pavagione Estate è invece ormai giunta alla ventunesima edizione e presenta anch'essa un calendario alquanto variegato: gli spettacoli si svolgono a partire dal 4 luglio tra il Chiostro del Monte, il Teatro Rossini ed il Cortile della Rocca con la collaborazione della Fondazione Teatro Rossini, European Jazz Network nonché del Ministero per i Beni e le Attività Culturali. Le performance cercano di rinfondare un linguaggio jazzistico basato sulla commistione tra musica popolare e jazz più tradizionale, rasantando spesso esiti vicini alla canzone d'autore, al pop o alla musica classica: ecco infatti l'etno-jazz toscano dell'orchestra Les Italiens assieme al giovane pianista Stefano Boffani, ecco le melodie tradizionali di Cuba, Venezuela e Marocco mischiarsi con il jazz contemporaneo e con il rap grazie all'ensemble cubano di Omar Sosa, poi ancora la splendida voce di Marie Daulne con il sestetto Zap Mama a proporci il suo soul centroafricano nutrito di varie esperienze, non ultima la cultura africana dei Pignai. Si pro-

segue quindi con il pianista americano Jason Moran e la formazione italiana in trio Doctor 3, la connotazione multimerica continua poi con la musica tradizionale numera del Taraf de Haïdouks, con l'attesissima jam collettiva tra il fisarmonicista Simone Zanchini, l'ensemble popolare della Congrega del Tamburo ed il batterista olandese Han Bennink. Il settimo ed ultimo appuntamento sarà infine con la European Jazz Youth Orchestra, una formazione di diciannove giovani elementi provenienti da vari paesi, diretta da Bruno Tommaso.

Come ogni anno inoltre il Cortile della Rocca ospiterà artisti locali, alcuni già affermati nel panorama internazionale, in quattro serate gratuite dove gli standard tradizionali del jazz cercheranno di rinnovarsi nel difficile rapporto con il follore romagnolo, la musica classica, la musica elettronica.

Dal 23 giugno al 7 agosto gli spazi culturali di Lugo proporranno quindi serate all'insegna della danza, dove l'aspetto corporeo assume piena importanza, e spettacoli invece specificamente musicali, all'insegna del jazz, con



un'apertura per entrambi alla sperimentazione e all'improvvisazione, così che ogni incontro di altissimo valore artistico crea del tutto spontaneamente un flusso continuo ed imprevedibile di emozioni personali e collettive.

## A Voltana

Dopo i positivi riscontri delle passate edizioni, si ripropone a Voltana, venerdì 4 luglio, nella suggestiva cornice del Parco di Cà Vecchia, l'iniziativa "Lecture e musica sotto un uccicci di stelle", organizzata dal Comune di Lugo, dalla Biblioteca Trisi, dalla Circoscrizione di Voltana e dal Centro Sociale Cà Vecchia. L'appuntamento è per le ore 21.

Dopo i saluti di Daniele Ferrieri, assessore comunale alla cultura e un intervento di Sante Medri, direttore della Biblioteca Trisi, la scena sarà tutta dei partecipanti al "Laboratorio di Lettura", che si è svolto a Voltana nei primi mesi di quest'anno, i quali leggeranno poesie e brani scelti da opere letterarie. Interventi musicali di Marcella Trioschi al violoncello.

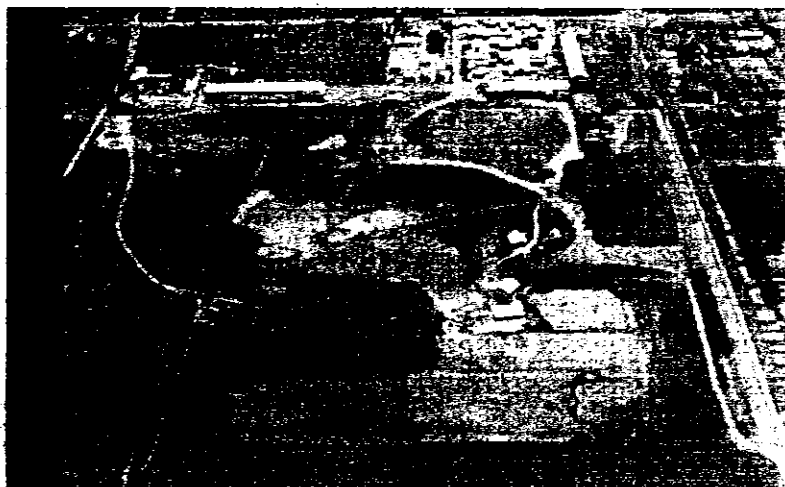
CENTOMILA 2/4

# Lugo, il Prg cittadino divide An e Forza Italia

Pensato alla fine degli anni '90, approvato quasi alla fine del millennio, per il Piano regolatore di Lugo sta arrivando il momento di una prima verifica.

E intanto, dobbiamo dire che alcuni segnali sulla qualità dell'intervento già si vedono, dai lavori a Porta S. Bartolomeo, all'arredo urbano e al rifiorire, in tutti i sensi del centro storico che, ne sono prova alcune nuove attività del Pavagione, dimostra di essere ancora un elemento di attrazione commerciale.

Funziona bene la spinta per la riqualificazione della città vecchia ed è stato appena stati licenziato dal consiglio comunale un progetto di riqualificazione urbana molto atteso, e ci riferiamo all'area dell'ex fornace Gattelli (vedi sche-



continua a pagina 5

# ..divide An e Forza Italia

continua da pagina 1

da). E qui dobbiamo registrare un fatto politico molto significativo: la Casa delle libertà si è spaccata, con Forza Italia che vota a favore del piano e An che invece vota contro.

Sono meno spediti altri progetti che pure parevano imminenti. Solo qualche giorno fa è stato presentato il piano di intervento del Globo e per quel che riguarda la piazza XIII Giugno, che ha così diviso la città, non è possibile dire quando le proprietà troveranno un accordo sulle modalità di intervento.

Qualche problema verrà poi creato dalle ipotesi di città abitativa così come era stat concepita nel progetto del prof. Indovina, l'estensore del Piano Regolatore. Nelle sue intenzioni, infatti, al centro dell'interesse doveva essere la qualità urbana di Lugo e quindi era inevitabile una spinta a favorire l'intervento di qualificazione del Centro storico.

La nuova Lugo, invece, finiva per essere immaginata con caratteristiche fin troppo raffinate e le scelte del piano stanno, oggettivamente, creando un certo squilibrio fra il centro del comprensorio ed alcuni comuni limitrofi (da Bagnacavallo a Cotignola a S. Agata sul Santeramo). Cosa è successo, in parole semplici? È successo che in quei comuni si può fabbricare di più e che questa situazione metterà alla frusta il progetto lughese.

E dal momento che la gestione del territorio è il problema principale di un'amministrazione, non facciamo fatica ad immaginare che il tema sarà occasione di attenta riflessione. E, una volta tanto, sarebbe bello ospitare un confronto di qualità fra i tanti professionisti che si occupano di questi temi e che fino ad ora hanno preferito far sentire la loro voce solo nelle segrete stanze.

Il Consiglio Comunale di Lugo ha adottato, nei giorni scorsi, con il voto favorevole dei gruppi Ds, Rifondazione Comunista, Margherita, Forza Italia e Comunisti Italiani e il voto contrario del gruppo An-Patto per Lugo, l'intervento di riqualificazione urbana riguardante l'area della ex Fornace Gattelli, a Lugo, fra le vie Quarantola, Piratello e del Pero. L'obiettivo è di recuperare e restituire alla città un'ampia porzione di territorio, nelle immediate vicinanze del centro, attualmente caratterizzato da edifici industriali dismessi, e di mettere in sicurezza la zona delle vecchie cave, da cui veniva estratta l'argilla, che sarà ceduta al Comune.

L'intervento di riqualificazione urbana, che sarà effettuato dalla Società Bizantina srl di Rimini, prevede la realizzazione di opere

di urbanizzazione e dei relativi impianti su di una superficie di 52.114 metri quadrati, sulla quale saranno costruiti edifici a destinazione commerciale (19.760 mc.) e a destinazione residenziale (44.475,35 mc.). La parte commerciale è localizzata in un edificio a due piani fuori terra, mentre gli interventi residenziali prevedono tipologie di edificio con villette a schiera, appartamenti a due, tre piani fuori terra, nonché case singole, per un totale di circa 150 unità abitative. Le abitazioni saranno dotate di autorimesse e cantine negli interrati. I parcheggi pertinenziali della zona commerciale sono previsti anch'essi parzialmente interrati. Grazie al contributo di 304.709,57 Euro, messo a disposizione dalla Regione Emilia Romagna, saranno realizzati venti alloggi da destinarsi prioritariamente a giovani coppie, le quali potranno usufruire di contributi a fondo perduto dell'entità di circa € 18.000. La parte restante dell'area, di 195.000 metri quadrati, costituita dalle cave esauste della vecchia fornace e da un capannone artigianale, sarà ceduta in proprietà al Comune di Lugo, dopo aver messo in sicurezza le vecchie cave che faranno parte di un'area di valore naturalistico adeguatamente recintata. Inoltre, la ditta lottizzante dovrà, a proprie spese, demolire il capannone del Poroton e realizzare, sul lato di via del Pero-via Piratello, un'area attrezzata da destinare ad attività di interesse pubblico: feste, spettacoli e manifestazioni varie.

L'impresa lottizzante si impegna ad eseguire una serie di opere riguardanti la viabilità: uno svincolo stradale di immissione della nuova strada di lottizzazione sulla via Piratello, con precisione di sola entrata con svolta a destra ed uscita con svolta a destra, corredato di aiuola spartitraffico a delimitazione della corsia di entrata e di uscita; un attraversamento ciclo-pedonale con semaforo, dallo sbocco della pista ciclabile su via Piratello al lato opposto con realizzazione, sullo stesso lato sud, di un tratto di pista ciclabile che andrà a collegarsi a quella di prossima costruzione in angolo tra via Mentana e via Piratello, nell'ambito del PRU denominato "ex Oleificio", venendo così a creare un collegamento ciclabile con piazza Folicaldi;

uno spartitraffico sulla via Piratello di collegamento tra la rotonda prevista all'incrocio con la via Piratello e via Quarantola e l'attraverso ciclo-pedonale di cui sopra;

uno svincolo stradale di immissione della nuova strada di lottizzazione sulla via Quarantola, corredato di aiuole spartitraffico a delimitazione delle corsie di entrata e di uscita;

un attraversamento ciclo-pedonale su via Quarantola in corrispondenza dell'uscita pedonale dal complesso commerciale; una pista ciclabile e un'aiuola spartitraffico sul lato Nord di via Piratello per tutto il fronte dell'area da urbanizzare; tale pista andrà a collegarsi a quella già esistente sulla via Quarantola, dove saranno realizzati anche i tratti mancanti fino allo scolo Arginello. La ditta lottizzante verserà, inoltre, un contributo di 330.000 Euro per la realizzazione della rotonda stradale prevista all'incrocio fra via Piratello e via Quarantola, che sarà eseguita a cura dell'Amministrazione comunale.

Con l'adozione di questo intervento di riqualificazione - sottolinea Antonio Gioielfi, assessore all'assetto del territorio del Comune di Lugo - si compie un ulteriore importante passo in avanti nel lavoro di risanamento e recupero di aree artigianali dismesse da molti anni che vengono così restituite alla città per un uso residenziale, abitativo e ricreativo. L'accordo che abbiamo adottato in Consiglio Comunale, poi, rispetto alle ipotesi iniziali, si presenta nettamente migliorato per quanto riguarda la sicurezza dei pedoni, dei ciclisti e degli abitanti del nuovo quartiere che dovranno quotidianamente attraversare la via Piratello. Infine - conclude l'Assessore - con questo intervento andiamo a sperimentare una nuova procedura prevista dalla legge regionale 31 del 2002 che consente, in presenza di un Piano Particolareggiato in cui sono definite le tipologie edilizie, di dare il via ai lavori con una semplice denuncia di inizio attività, consentendo così un notevole snellimento della procedura autorizzatoria.

Per quanto riguarda i tempi di inizio dei lavori di urbanizzazione, occorrerà aspettare i 60 giorni previsti dalla legge per la pubblicazione e la presentazione di osservazioni, per poter ritornare in Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva dell'intervento di riqualificazione e dare il via ai lavori presumibilmente nel prossimo autunno.



# La Rocca, il rendiconto

Con i voti favorevoli dei gruppi D.s., Margherita, R.c., Comunisti Italiani, i voti contrari di A.N.-Patto per Lugo e Forza Italia, l'astensione del PRI, il Consiglio Comunale di Lugo ha approvato, nella seduta di giovedì 19 giugno, il Rendiconto della Gestione 2002. "Quello del Comune di Lugo è un bilancio sano ed equilibrato - ha sottolineato il sindaco Maurizio Roi - con un avanzo né troppo alto, né solo contabile, dal quale emerge che abbiamo fornito al territorio una platea molto vasta di servizi qualificati e che siamo riusciti ad impegnare circa 28 miliardi di vecchie lire per investimenti, mantenendo un trend superiore alla media che dura già da diversi anni. Dai numeri emerge, inoltre, una forte caratterizzazione sul fronte della spesa sociale, ma anche la volontà di investire in settori di forte innovazione. Si evidenzia, poi, in modo netto il calo dell'Ici sulla prima casa. I punti di forza del nostro bilancio, che ci consentono di valorizzare al massimo tutte le risorse disponibili, sono essenzialmente due: il fatto che non iscriviamo mai entrate che non siano assolutamente certe e la gestione quotidiana, il controllo, le verifiche continue che ci consentono di compiere tutte le scelte necessarie per il nostro comune".

Veniamo ora ai numeri illustrati da Paolo Dalmonico, responsabile dei servizi finanziari del Comune di Lugo.

Il Rendiconto dell'Esercizio 2002 registra un avanzo di amministrazione di Euro 1.251.331,64 (composto da Euro 860.257,63 derivanti dalla gestione 2002 e da Euro 391.073,91 che rappresentano la quota di avanzo al 31/12/2001, non utilizzato nell'esercizio 2002) di cui Euro 365.000 sono già utilizzati ed iscritti nel Bilancio di Previsione 2003 e quindi non più disponibili.

Nel corso del 2002 sono state impegnate spese correnti per Euro 27.930.191,86 nei seguenti interventi: personale Euro 7.728.127,71; acquisto di beni di consumo e/o di materie prime Euro 5.195.176,52; prestazione di servizi Euro 7.928.489,88; utilizzo di beni di terzi Euro 217.712,41; trasferimenti Euro 1.730.475,03; interessi passivi e oneri finanziari diversi Euro 1.667.242,57; imposte e tasse Euro 703.594,36; oneri straordinari della gestione corrente Euro 131.996,38; rimborso di quota capitale di mutui e prestiti Euro 2.627.377,00.

Le risorse impegnate per investimenti ammontano a Euro 14.306.525,64 e provengono da: oneri di urbanizzazione Euro 647.215,00; avanzo d'amministrazione Euro 249.747,00; riconversione patrimoniali Euro 309.750,81; trasferimenti da enti e da privati Euro 1.035.124,15;

entrate proprie Euro 719.790,22; fondi di rotazione Euro 350.000,00; mutui passivi Euro 10.988.398,46; proventi cimiteriali Euro 6.500,00.

Fra gli investimenti più rilevanti troviamo:

- manutenzione e sistemazione straordinaria di strade comunali Euro 1.187.850,00;
- ristrutturazione ed arredo del sistema delle piazze del centro storico Euro 516.460,00;
- ristrutturazione di corso Garibaldi e Corso Matteotti Euro 464.810,00;
- lavori di messa a norma degli impianti di pubblica illuminazione Euro 200.270,00;
- sistemazione di piste ciclabili e arredo del circondario Euro 1.115.920,00;
- ristrutturazione via Cardinal Bertazzoli Euro 309.870,00;
- contributo in conto interessi per il recupero abitativo del centro storico, dei beni culturali isolati e delle zone periferiche Euro 833.270,81;
- completamento della recinzione e rifacimento del chiosco nel parco del Tondo Euro 154.940,00;
- manutenzione e sistemazione del verde urbano in global service

Euro 284.050,00.

- ampliamento del cimitero di città Euro 1.291.140,00;
- acquisto e posa in opera di impianti di pubblica affissione Euro 129.115,00;
- costruzione palestra scuola media Voltana Euro 1.807.600,00;
- lavori di restauro e recupero della Rocca Euro 738.100,00;
- manutenzione e restauro di Palazzo Malerbi, sede della scuola comunale di musica, Euro 516.460,00;
- manutenzione straordinaria dei campi sportivi in città e nel forese Euro 206.580,00;
- lavori di restauro e recupero del Pavaglione Euro 516.460,00;
- lavori di restauro del complesso monumentale del Carmine Euro 258.230;
- lavori di manutenzione straordinaria del patrimonio comunale in global service Euro 262.235;
- ampliamento del sistema informatico comunale Euro 191.090,00;
- realizzazione progetto "Lugo Città Telematica" Euro 296.442,00;
- realizzazione piano altimetrico delle reti idrica, fognaria, stradale e di pubblica illuminazione Euro 353.773,39.

# "C'entro anch'io"

di Gian Luca Baldrati

## Parte il progetto, di Coop Adriatica, di solidarietà nel territorio

Anche quest'anno Coop Adriatica rinnoverà il suo impegno nel sociale, un impegno che la contraddistingue fra tutte le altre aziende del settore.

Tre sono i progetti del territorio Romagna 1 finanziati. Il primo, che s'intitola "Libera dalla violenza. Educare nelle differenze", è dell'associazione faentina "Sos donna", un centro anti-violenza dedicato a due donne, Paola Montanari e Maurizio Panzavolta, assassinate a Lugo nel '91 e '92, che si occupa di prevenzione alla violenza partendo dalle scuole.

Il secondo progetto, dal titolo "Un sorriso per i bambini del Soriso", è stato presentato dalla cooperativa sociale "Il Soriso" di Fontanelice; si occuperà di svolgere attività ludico-educativa per bambini affidati a madri ex-tossicodipendenti o ex-alcoliste, perché in queste famiglie sono sempre i bambini l'anelito più debole. L'ultimo progetto è stato presentato dalla cooperativa sociale lughese "La Giraffa" e avrà come titolo "In out... onomia 2003. Facciamoci sentire". Si tratta di un progetto che continua un'esperienza del 2002 ed ha come scopo la prevenzione del disagio giovanile.

I progetti premiati, che godranno di un primo finanziamento diretto ed uno successivo che deriverà dai ristoranti dei soci, sono in tutto 26 e sono stati scelti da una

giuria qualificata presieduta da don Luigi Giotti fra un totale di 219, provenienti dalle 14 zone in cui è suddivisa Coop Adriatica. Una nostra domanda, nella conferenza stampa, ha messo in luce una contraddizione, confermata anche da Antonio Taglioni del Consiglio dei Soci, nella Coop, la quale affianca, a progetti come quello appena presentato, la vendita di prodotti di multinazionali che creano, nel resto del mondo, quegli stessi problemi che le associazioni e le cooperative premiate cercano di risolvere qui da noi.

Ci ha risposto Alvaro Valmori, Presidente della Zona Romagna 1. "La Coop è un'azienda che deve stare sul mercato e non può vendere solo prodotti equi e solidali. Per poter fare della solidarietà deve anche fare dei soldi. Sui prodotti Coop c'è la massima garanzia, sugli altri non ci può essere, perché non dipende da noi; comunque cerchiamo sempre di fare promozione affinché siano acquistati sempre più i nostri prodotti. Tutti vendono scatolette, la differenza è dove vanno a finire gli utili. Quelli della Coop vanno a finire in progetti come "C'entro anch'io" e in altri dedicati ai giovani, alla scuola e agli anziani."



CENTOMILA 1/2